

DANTE 750 - EVENTO ESPOSITIVO ITINERANTE

“COME GENTE CHE PENSA A SUO CAMMINO”- PERSONE E PERSONAGGI DELLA DIVINA COMMEDIA

PRIMA TAPPA: ROMANO DI LOMBARDIA, 28 FEBBRAIO – 12 APRILE 2015

Inaugura venerdì 27 febbraio l’evento espositivo itinerante “Come gente che pensa a suo cammino” - Persone e Personaggi della Divina Commedia realizzata dalla Fondazione Credito Bergamasco con opere di Angelo Celsi. Un suggestivo viaggio tra Inferno, Purgatorio e Paradiso.

Bergamo, 25 febbraio 2015 – Itinerario d’arte e di pensiero, la mostra “Come gente che pensa a suo cammino”. Persone e Personaggi della Divina Commedia rappresenta una nuova tappa del progetto pluriennale realizzato dalla Fondazione Credito Bergamasco e dedicato ai territori locali per indagare, attraverso suggestioni creative, temi di straordinaria attualità.

Con il ciclo di dipinti realizzati dall’artista Angelo Celsi, giunge infatti al quinto appuntamento la rassegna itinerante promossa dalla Fondazione Creberg, dopo *Genesi, Via Vitae, Panis Vitae e Giobbe - La notte e il suo sole*. Un format che parte dall’individuazione di un argomento di interesse generale, procede con il suo chiarimento espressivo e si conclude con la condivisione dei risultati, tramite una mostra d’arte.

«Ripercorrere il cammino di Dante consente di tornare alle radici comuni della nostra cultura, all’italianità e ai suoi valori fondanti, alla grandezza del genio italico – capace di affrontare ciò che nessuno, né prima né poi, ha più realizzato – trasmettendo un messaggio di orgoglio, di fiducia nel futuro, di consapevolezza dei nostri mezzi (intellettuali e morali) che ci derivano dalla nostra storia e dalla nostra tradizione» sottolinea Angelo Piazzoli, Segretario Generale della Fondazione Credito Bergamasco.

Anche in questo caso, gli episodi e i personaggi da illustrare sono stati indicati dalla Fondazione all’artista con due anni di anticipo e scelti secondo precisi criteri. Quindici sono le opere ambientate nell’Inferno, sette nel Purgatorio e tre nel Paradiso, per lasciare maggior spazio alla cantica dalle tinte più marcate e dalla maggiore drammaticità, quella dell’Inferno, appunto, inseguendo sempre, in ogni raffigurazione, una spiccata emersione dell’individualità di Dante anche grazie a una specifica attenzione al dialogo, con una significativa alternanza tra la parola che «vela» e «svela».

«Sono grato all’artista che si è applicato con grande disciplina a un lavoro difficile e impegnativo, in cui ha dovuto subordinare la sua vena creativa alle esigenze di fedeltà al testo e all’itinerario narrativo costituito dai personaggi che gli abbiamo imposto» – prosegue Angelo Piazzoli – *«Ne sono emersi, dopo un anno di lavoro, venticinque dipinti di grande dimensione, nei quali l’artista ha ben illustrato gli episodi inserendo gli elementi figurativi – necessari per lo sviluppo della narrazione – in ambientazioni o paesaggi nei quali ha ben espresso la tecnica della “dissolvenza”, peculiare modalità espressiva che ha felicemente caratterizzato la fase ultima della sua produzione rappresentando, anche in questa occasione, l’aspetto più appagante*

e significativo delle sue elaborazioni pittoriche».

Dopo l'anteprima presso il Palazzo Storico del Credito Bergamasco – con un weekend dedicato che ha riscosso grande successo di pubblico (1.800 visitatori) – l'esposizione inizierà il suo itinerario al Museo d'Arte e Cultura Sacra di Romano di Lombardia, dove rimarrà fino al prossimo 12 aprile.

«Con commozione e piacere saluto l'evento della mostra che sta per iniziare al M.A.C.S.» – afferma Mons. Tarcisio Tironi, Presidente del Museo di Romano di Lombardia – «Nella Divina Commedia, quasi una rappresentazione cristiana dell'universo, riletto dalla fede messianica del Poeta con il desiderio di una rigenerazione universale, si fondono arte e poesia, personaggi e immagini, simboli e allegorie. Sono grato alla Fondazione Credito Bergamasco che, continuando a spargere semi preziosi di cultura, in questa grande operazione ci offre l'opportunità di continuare al meglio il nostro cammino di ogni giorno, facendo tesoro della parola di luce e di fede che Dante ci regala, in alcune delle persone e dei personaggi dipinti con arte da Angelo Celsi.

Egregiamente scrisse Giuseppe Ungaretti: "I dannati, gli espianti, i santi vi sono ritratti ciascuno nel modo unico, inimitabile, che ha ogni persona umana e, sebbene siano esistenze di tanti secoli fa...", ognuno è "profondamente identificato e insieme più simile alla gente che incontriamo per la strada, con la quale conversiamo al caffè e potremmo stringere rapporti più complessi" (1963).

La mostra sarà una grande opportunità per valorizzare la mente e per riscaldare il cuore, senza dimenticare che la poesia che l'Alighieri ci offre, si gode pienamente all'interno della doppia luce di moralità e di bellezza. Ad ognuno di noi la libertà di farne l'uso che vogliamo, come ci esorta lo stesso Dante: "Messo t'ho innanzi: ormai per te ti ciba" (Paradiso X, 25)».

L'evento inaugurale è previsto per venerdì 27 febbraio alle ore 18 presso la Chiesa della Grotta di Romano di Lombardia.

Si allega:

- sedi e orari dell'esposizione – notizie utili

**SEDI E DATE DELL'ESPOSIZIONE "Come gente che pensa a suo cammino" –
Persone e Personaggi della Divina Commedia**

Romano di Lombardia
Museo d'Arte e Cultura Sacra
28 febbraio – 12 aprile 2015

Sabato, domenica e festivi:
dalle ore 9.30 alle ore 12.00
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Verona
Chiesa di Sant'Elena
24 aprile – 24 maggio 2015

Lovere
Atelier del Tadini
6 giugno – 12 luglio 2015

Gromo
Palazzo Comunale
17 luglio – 30 agosto 2015

Grumello del Monte
Chiesa del Buon Consiglio
19 settembre – 18 ottobre 2015

Clusone
Oratorio dei Disciplini – Museo della Basilica
7 novembre 2015 – 10 gennaio 2016

Lodi
Chiesa di San Cristoforo
Aprile 2016

Ingresso libero

Catalogo in distribuzione gratuita

Organizzazione
Fondazione Credito Bergamasco

Curatore
Angelo Piazzoli

Curatore letterario
Enzo Noris